

PALLANUOTO L'ANTICIPO

Festa Acquachiara «Ma che sofferenza»

La Canottieri
è battuta: 8-10
Luci e ombre
per De Crescenzo
E Zizza è amaro

FABRIZIO NAPOLI
NAPOLI

Il calore del derby della Scandone scioglie la Canottieri Napoli, mentre l'Acquachiara dimostra, dopo la vittoria con il Posillipo, di trovarsi a meraviglia ad alte temperature. Chili ed esperienza della squadra di De Crescenzo – priva di Luongo, fermato da una sospetta appendicite – fanno la differenza contro i ragazzini di Zizza, che dopo due quarti di ottima pallanuoto vedono incepparsi l'attacco (a metà gara 3/3 in superiorità, poi 1/9) e moltiplicare le palle perse. Il resto, davanti al presidente federale Barelli, lo fanno le individualità: i difensori di De

Crescenzo limitano Baraldi e spengono poco alla volta la vena di Brguljan, autore di un primo quarto a livelli olimpici; in avanti la mira dell'ex Di Costanzo e il peso di Sadovyy affondano i giallorossi, privi del portiere titolare Vassallo e con Turiello all'esordio in acqua in A1. «Non mi sono mai arrabbiato tanto in vita mia – commenta De Crescenzo –, gli schemi sono saltati del tutto, ma l'abbiamo spuntata grazie al temperamento». Diverso l'umore di Zizza: «Siamo partiti bene, ma nei momenti importanti della gara abbiamo perso lucidità. Per vincere serviva la gara perfetta».

Posillipo & A2 Oggi toccherà al Posillipo che ospita il Savona, in ritardo di tre punti rispetto ai rossoverdi. Parte anche il campionato di A2, che quest'anno vedrà impegnata, nel girone Sud, una sola squadra campana, la Rari Nantes Salerno: debutto alla piscina Vitale (ore 17) contro la Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA